

REJNA	Giulio	- mulinaro 1^ Mulino
REJNA	Giac. Filippo	- mulinaro 2^ mulino
FERRARO Ing,	Gio Antonio	- per la Mensa
CRESPO	Domenico	- mastro di legname
GANERINO	Francesco	- mastro di muro
LAMPUGNANI Nobile Mul.	ANTONIO	- propr. meta CHIUSA
PRATA Conte Mulino	CAMILLO	- proprietario di
ABBAZIA di BRERA di MILANO Mulino		- proprietario di
PALEARI Canonico Brera	Cerlo Gerolamo	- agente ABBAZIA di
PROSEPRPIO donna	Mariella	- proprietaria Mulino
SPLENDIANO Canonico	di RHO	-

(Nota : La presenza di tanti personaggi è forse a motivo che che il lavoro era una modifica sostanziale della Chiesa che intoccava il diritto dei vari Mulini Inferiori e paralleli..Lc)

■ 01/01/1737

MENSA ARCIVESCOVILE DI MILANO
NODO-CHIUSA
OLONELLA
857

- (cartella 1045)
- La MENSA ARC. DI MILANO ottiene la visita dell'ing. Maria Bernmarco ROBECCO per le riparazioni al nodo e alla Chiesa dell'Olonella.

■ 01/01/1737

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO
MULIN.DOPPIO
OSPED.MAGGIORE
858

- (Cartella 1111)
- Al Mulino DOPPIO dell'Ospedale Maggiore di Milano, si rinnova la posizione della soglia dsa parte dell'ing. G.M. ROBECCO.

■ 01/01/1737

REJNA GIULIO
MOLINARO
MENSA ARC.MILANO
859

- (Fascicolo 614 1c)
- REJNA GIULIO - molinato MENSA ARC_ di MILANO - vedi pari data.

■ 01/07/1737

ABBAZIA S.CATERINA DI BRERA
MULINO
ARCHINTI ALB.
860

- (Fascicolo 614 1c)
- ABBAZIA S.CATERINA di BRERA proprietaria di un Mulino commendato al Conte ALBERICO ARCHINTI Monsignore - il cui edificio è stato ritrovato mancante di cappello alla Chiesa.
- Vedi MENSA ARC. di MILANO - pari data.

■ 01/07/1737

ARCHINTI ALBERICO
COMMENDATAR.
MUL:ABBAZ.BRERA
861

- (Fascicolo 614 1c)
- Mons. Conte ALBERICO ARCHINTI risulta commendatario dell'Abbazia di S. CATERINA di BRERA proprietaria di un Mulino in Legnano.
- Vedi MENSA ARC. di MILANO - pari data.

■ 01/07/1737

- (Fascicolo 614 1c)
- A istanza degli agenti del Mulino della MENSA

MEMSA ARCIVESCOVILE DI MILANO
SOPRI. MULINO
MEMSA ARC. MILANO
862

ARCIVESCOVILE di MILANO rappresentati dal Mons. Can. Ordinario della Metropolitana, come Economo Capitolare, Sede Vacante e del Rev. don GIO ANTONIO VISMARA provveditore del Card. Mons. BENEDETTO ODESCALCHI, gi Arcivescovo di Milano, si è trasferito Il Regio Ufficio e commissario e Giudivce d'Olona con l'Ing. Carlo Teodoro MALATESTA facendo un sopralluogo al Mulino di ragione delle detta MENSA in affitto al sig. GIULIO REJNA, dove è stata posta la soglia. - Successivamente da parte dei rappresentanti la MENSA ARCIVESCOVILE si è fatta protesta a ragione della tenuta della CHIUSA serviente il Mulino dell' ABBAZIA di BRERA, che è stata trovata mancante del cappello a cui è seguito il danno nel libero giro di Due rodigini del Mulino della Mensa. - Vengono dettate le condizioni per porre fine al disguido ed alla vertenza sorta.

■ 01/07/1737

ODESCALCHI BENEDETTO
EX CARDINALE
MUL. MENSA ARC.
863

- (Fascicolo 614 1c)
- Cardina ODESCALCHI BENEDETTO - trasferito dalla Sede Apostolica - vedi MENSA ARC. di MILANO - i.7.1737

■ 01/07/1737

PRATA CAMILLO
MULINO
PRATA
864

- (Fascicolo 614 1c)
- Il Conte CAMILLO PRATA risulta proprietario del Mulino ed assieme a quello dell' ABBAZIA di BRERA è stato ritenuto responsabile della mancanza del cappello alla Chiusa. - Vedi MENSA ARC. di MILANO - pari data.

■ 01/07/1737

VISMARA GIO ANTONIO
PROVVEDITORE
MENSA ARC. MILAN
865

- (Fascicolo 614 1c)
- Rev. GIO ANTONIO VISMARA - Provveditore della MENSA ARC. di MILANO - vedi scheda - pari data.

■ 03/08/1737

BIANCHI GIULIO
MOLINARO
MOLINELLO
866

- (Fascicolo 614 1c)
- GIULIO BIANCO (Bianchi) Molinaro del Molinello dell'OSP. MAGG. di MILANO.

■ 03/08/1737

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO
SOGLIA MUL.
MOLINELLO
867

- (fascicolo 614 1c)
- Riparo della soglia è presente l'ing. Robecco del Molinello di Legnano in QUATTRO Rodigini, di ragione del venerando OSPEDALE MAGGIORE di MILANO, tenuto in affitto da GIULIO BIANCO (Bianchi).

■ 10/08/1737

BELTRAMI MARCO
MADSTRO MURO
MUL. FAGNANI
868

- (Fascicolo 614 1c)
- NELTRAMI MARCO - risulta mastro di muro nel Mulino FAGNANI di Castellanza.

- 10/08/1737

CRESPI GIOVANNI
MASTRO FAL.
MUL.FAGNANI
869
- (Fascicolo 614 1c)
- CRESPI GIOVANNI, risulta mastro di legname al Mulino Fagnani della Castellanza.
- 10/08/1737

FAGNANI GIACOMO
MULINO
CASTELLANZA
870
- (Fascicolo 614 1c)
- L'Ing. Robecco presenza alla sistemazione della soglia del Mulino del sig. GIACOMO FAGNANI in affitto al Mulinaro ANDREA BIANCO (Bianchi).
- Hanno partecipato ai lavori il picapietre RIVOLTA di CERANO - il capo mastro MARCO BELTRAMO ed il falegname GIOVANNI CRESPI.
- 10/08/1737

RIVOLTA
PICAPIETRE
MUL.FAGNANI
871
- (Fascicolo 614 1c)
- Il sig. RIVOLTA lavora da picapietre al Mulino Fagnani della Castellanza.
- 01/01/1738

CORIO VISCONTI FIGLIODONE ALF.
IRRIGAZIONE
BOCCHIE MAGRA
872
- (Cartella 1096)
- Il Conte ALFONSO CORIO VISCONTI FIGLIODONE ricorre al Consorzio per ottenere permesso irrigazione con bocche in tempo di magra.
- 01/01/1738

CORIO VISCONTI FIGLIODONE C.A.
MULINO
MUL.CORIO VISCON
873
- (Cartella 1111)
- Viene posizionata la soglia del Mulino del Colonnello d. Carlo Alfonso CORIO-VISCONTI.
- 28/07/1738

CORIO VISCONTI FIGLIODONE C.
MULINO
CORIO VISCONTI
874
- (Fascicolo 614 1c)
- L'ing. Bernardo ROBECCO relazione sulla mutazione della soglia del Mulino di ragione del Conte CARLO CORIO (VISCONTI FIGLIODONE) per cui hanno lavorato il capo mastro MARCO BELTRAMO ed il mastro legnamaro GIOVANNI CRESPI.
- 28/07/1738

CORIO VISCONTI FIGLIODONE C.A
MULINO
DISOTTO CASTELLO
875
- (Fascicolo 97 1c)
- Il Colonnello d. Carlo Alfonso cont CORIO VISCONTI FIGLIODONE, risulta proprietario di un Mulino di QUATTRO rodigini posto al disotto del Castello di Legnano, ed il 28 Luglio 1738 chiede il cambio della soglia. Presenti :
- | | | |
|---------------|----------------|-----------------------|
| MONTOLO | Gio Batta | - Mulinaro |
| SOMMA dott. | Carlo Giuseppe | - Comm-. d'Ol. |
| OMACINI dott. | Stefano | - Cancelliere |
| MOMBELLI | Gaspere | - camparo |
| SADA | Giuseppe | - Camparo |
| CRESPI | Giovanni | - Mastro di Legname |
| LODI | Pietro | - Fabbro |
| PALEARI Rev. | Carlo Gerolamo | - Proc. Conte CORIO |
| VISCONTIA | | |
| BELTRAME | Mario | - Scalpellino abit. a |

CROCCHIO (?) ROBECCO Ing, Bernardo Maria - U. d'Ol.

01/01/1739

CAIMO GALEAZZO
NOTIFICA
MULINO
876

- (Fascicolo 509 -Castellanza)
- GALEAZZO CAIMI - notifica un MULINO di TRE Rodigini, in LEGNANO e prato in Castellanza.

01/01/1739

CORIO VISCONTI FIGLIODONE ALF.
VENDITA
BENI
877

- (Fascicolo 44 1C) - DURINI
- CORIO VISCONTI FIGLIODONE GIOV. ALFONSO - anni 1739 - 1750)
- Vedi scheda DURINI - i - 1 - 1815.

01/01/1739

CORIO VISCONTI FIGLIODONE C.A
RICEVE BENI
VISCONTI OCHA
878

- (Fascicolo 44 1c)
- Vedi scheda DAL VERNE GIACONO e Fratelli - 18/2/1650.
- Restano proprietario sino 1750.--

01/01/1739

CORNAGGIA CARLO
DIRITTI
LAMPUGNANI FERD.
879

- (Cartella 1040) - Pratica Cornaggia
- Vedi LAMPUGNANI FERDINANDO - pari data.

01/01/1739

CUTTICA ANTONIO
NOTIFICA
LEGNANO MARNATE
880

- (Cartella 1039)
- Il Nob. don ANTONIO CUTTICA notifica i suoi beni in LEGNANO e MARNATE consistenti in :
Mulino UNO di rodigini QUATTRO e pert. 36 di prati in LEGNANO
Mulino UNO rodigini QUATTRO e pert 9 di prati in MARNATE.

01/01/1739

LAMPUGNANI FERDINABDO
RELAZIONE
CORNAGGIA
881

- (Cartella 1040) - Pratica Cornaggia -
-- Il sig. Ferdinando LAMPUGNANI relazione i diritti d'acque dei prati di ragione del Marchese don CARLO CORNAGGIA.

01/01/1739

LAMPUGNANI OLDRADO
BOCCA
LAMPUGNANA
882

- (Cartella.....Bocca Lampugnana)
- Collaudo straordinario della Bocca d'irrigazione diu OLDRADO da LAMPUGNANI in territorio di san Giorgio su Legnano, verso il Castello di Sant'Angelo, di cui si possiede privilegio risalente al 7 Settembre 1439 concesso a STEFANO LAMPUGNANI del fu ANTONIO da Bartolomeo Maximo Giovanni Gabriele Andriolus da CARCANO cancelliere.
- Nel medesimo giorno viene visitata la Bocca COSTA e la Bocca MAGNA.

01/01/1739

LAMPUGNANI OLDRADO
IRRIGAZIONE
BOCCA LAMPUGNANA

- (Cartella 1217)
- Il sig. OLDRADO LAMPUGNANI avente diritto d'irrigazione della Bocca Lampugnana in San Giorgio su Legnano, dichiara che il camparo è il sig. Giuseppe GADDA.
- Lo stesso d. OLDRADO LAMPUGNANO richiede l'intervento

- 883
dell'ing.
MICHELONE de' MARII, pœwr le opere da farsi attorno al
castello di sant'Angelo (?) verso san Giorgio.
- 01/01/1739

MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO
NOTIFICA
PRATI-MULINI
884
- 01/01/1739

PEREZ DE OCAMPO GIUSEPPE
NOTIFICA
BOCCA LAMPUGNANA
885
- 23/02/1739

CORNEGLIANI CARLO
CAMBIO PRATI
PRATI CORNEGLIAN
886
- 23/02/1739

FASSI
CAMBIO PRATI
PRATI CORNEGLIAN
887
- 23/02/1739

FASSI GIO BATTÀ
VEDI
FASSI GCARLO GER
888
- 06/05/1739

MONTI PAOLO
NOTIFICA
ARCIVESCOVA
889
- 09/05/1739

COZZI GIUSEPPE E F.LLI
MOLINARO
MUL.GRAZIE-PRATA
890
- 09/05/1739

PRATA CAMILLO
NOTIFICA
BENI PRATA
891
- (Cartella 1092)
- La Mensa Arc. di Milano notifica altri prati ed il
posesso di TRE Mulini con rodigini 11 (undici).
- (Cartella 1017)
- Il sig. GIUSEPPE PEREZ de OCAMPO notifica irrigazione
pert. 26 di prati con Bocca Lampugnana.
- (Cartella 1092)
- Il sig. Carlo CORNEGLIANI effettua con i FASSI un cambio
di prati con documento rogato dal notaio Alberganti in
data 23 febbraio 1739.
- (Cartella 1092)
- Cambio di prati tra i FASSI ed il sig. Carlo CORNEGLIANO
rogato con atto Alberganti del 23 febbraio 1739.
- (Fascicolo 614 1c)
- Vedi FASSI CARLO GEROLAMO - 28.3.1774.
- (Fascicolo 614 1c)
- Notifica del Rev. PAOLO MONTI di pert. 17 irrigati per
bocca Arcivescova.
- (fascicolo 614 1c)
- COZZI GIUSEPPE e F.lli - molinaro del MUL: delle Madonna
della Grazie delconte CAMILLO PRATA.
- (Fascicolo 6141c)
- Il Conte PRATA d'fon CAMILLO notifica pertiche 62 di prati
in LEGNANO con TRE mulini e Rodigini DODICI in LEGNANO.
- Inoltre detiene pertiche 98 di prati in Sann VITTORE
Olona.
- I Mulini sono :



- 768
- 14
 - CORNEGLIANI.....pert.
 - 15
 - FROSERPIO don CARLOANTONIO.....pert.
 - 19
 - CORBELLA GEROLAMO.....pert.
 - 19

(Nota : non segnalati in schede perchè dati parziali.....lc)

01/01/1724

COMUNITA' DI LEGNANO
VISITA
BOCCE IRRIGUE
769

- (Fascicolo 496 lc)
- L' Inge. ROBECCO segnala la visita alle seguenti bocche irrigue in Legnano :
- RIALE di LEGNANO - necessità di spallino in cotto.
- BOCCA MONASTERO di LEGNANO - per io sigg. Draghetti - idem
- Gli utenti del RIALE devono avere l'obblido di ritorno delle colature. (disegno dell'Ing. Robecco).

01/01/1724

FABBRICERIA DI SAN MAGNO
SOGLIA
BOCCA
770

- (Cartella 1042)
- Relazione dell'Ing. ROBECCO sui ripari della soglia della Bocca della Fabbricceria di san Magno.

01/01/1724

PRATA CAMILLO
MULINO
MUL.PRATA
771

- (Cartella 1111)
- Uno dei Mulini prata fa parte del Mulino DOPPIO in Legnanello in parte di sua proprietà (QUATTRO rodigini) ed in parte di ragione dell'ABBAZIA di S. Caterina di BRERA.
- Vedi scheda : ABBAZIA di Brera - pari data -

31/08/1724

ABBAZIA S.CATERINA DI BRERA
MUL.DOPPIO
LEGNANELLO
772

- (Fascicolo 614 lc)
- Collaudo eseguito per la posa dell'òa soglia Del Mulino dell'ABBAZIA di Santa CATERINA di BRERA di MILANO in Legnano, presente il conte PRATA don CAMILLO, l'ing. ROBECCO per l'Ufficio d'Olonà, l'ing. CARLO ANTONIO CREVENNA per l'Abbazia.
- Risulta il Mulino in affitto ad ANONIO MARIA BENESIS.
- Il Mulino del Conte PRATA (proprietario dell'altra metà) è in affitto al molinato Carlo Francesco REJNA.

31/08/1724

ABBAZIA S.CATERINA DI BRERA
MUL.DOPPIO
LEGNANELLO
773

- (fascicolo 97 lc)
- L'ABBAZIA di BRERA di MILANO proprietaria per metà del Mulino Doppio sito in LEGNANELLO (altra metà di ragione Conte CAMILLO PRATA), chiede la mutazione della soglia e la riparazione del nervile.
- Sono presenti all'operazione :

CREVENNA	Ing.	Carlo Antonio	- ass.Abbazia di Brera.
BIANCHI		Giuseppe	- camparo
MONBELLI		Gaspere	- Camparo
ROBECCO ING.		G.ppe Maria	- U. d'Ol.
MARELLI dott		Carlo	- canc. d'Olonà
BALERANO		Carlo	- Mastro muro Montegrino Valtravaglia
		CRESPI	Giovanni



Legnamaro

BALERANO

Marco

- Legnamaro

- La richiesta per l'abbazia è stata fatta dal procuratore PALEARI Canonico Carlo Gerolamo.

- Il Mulino risulta in affitto a BENEMIO Antonio Maria

- Il mulino di ragione del Conte d. CAMILLO PRATA è affidato all'agente RAIMONDI Francesco, ed è in affitto al Molinaro REJNA Carlo Francesco.

■ 31/08/1724

BENENIS ANTONIO MARIA
MOLINARO
ABBAZIA BRERA
774

- (Fascicolo 614 1c)

- ANTONIO MARIA BENENIS - molinaro ABBAZIA di S. CATERINA di BRERA - vedi pari data.

■ 31/08/1724

CREVENNA CARLO ANTONIO
INGEGNERE
ABBAZIA BRERA
775

- (Fascicolo 614 1c)

- CARLO ANTONIO CREVENNA - Ing. dell'Abbazia di Brera.
- Vedi : ABBAZIA di S: CATERINA di BRERA - pari data.

■ 31/08/1724

PRATA CAMILLO
MULINO
ABBAZIA-PRATA
776

- (Fascicolo 614 1c)

- Proprietario CAMILLO conte PRATA della seconda parte del Mulino doppio con L'Abbazia di Brera. La sua parte è affittata al Molinaro Carlo Francesco REJNA.
- Vedi : ABBAZIA S. CATERINA di BRERA - pari data.

■ 31/08/1724

PRATA CAMILLO
MUL. DOPPIO
LEGNANELLO
777

- (Fascicolo 97 1c)

- Vedi scheda ABBAZIA di BRERA - MILANO pari data.

■ 31/08/1724

REJNA CARLO FRANCESCO
MOLINARO
PRATA CAMILLO
778

- (fascicolo 6141c)

- Vedi ABBAZIA S. CATERINA di BRERA - pari data.

■ 01/01/1725

LAMPUGNANI FRANCESCO MARIA
PASSA BENI
MUL. CASTELLANZA
779

- (Fascicolo 614 1c)

- FRANCESCO MARIA Conte LAMPUGNANI + lascia beni al Ven. OSPEDALE MAGGIORE di MILANO che ottiene il pernesso di riparo del Mulino in data 3 giugno 1725 - Vedi CAIMI GIO BATTA - 24.6.1734.

- Vedi CAIMI GIO BATTA - 24.6.1734.

■ 01/01/1725

LAMPUGNANI FRANCESCO MARIA
VIVITA
BOCCA LAMPUGNANA
780

- (cartella 1067)

- Visita di controllo alla Bocca del Conte LAMPUGNANI, (Francesco Maria).

■ 02/06/1725

- (Fascicolo 614 1c)



----- - Vedi scheda : CAIMI GIO BATTA - CASTELLANZA data
MERA VIGLIA CRIVELLI GIO STEFAN 24/6/1734.
MULINO
CASTELLANZA
781

■ 03/06/1725 - (Fascicolo 614 lc)
----- - CRIVELLI MERA VIGLIA GIO STEFANO 3 Giugno 1725
CRIVELLI MERA VIGLIA GIO STEFAN - Vedi : CAIMI GIO BATTA - 24 Giugno 1734.
MULINO
CASTELLANZA
782

■ 03/06/1725 - (Fascicolo 614 lc)
----- - AMBROGIO CUSTODI aveva il Mulino doppio in Castellanza
CUSTODI AMBROGIO situato prima del Mulino Meraviglia Crivelli don Gio
MULINO Stefano, mulino che nella seconda parte era di ragione di
CASTELLANZA GIO BATTA LOMBARDINO, e sotto al Mulino MERA VIGLIA vie Kera
783 quello del Marchese FAGNANI.
- Vedi CAIMI GIO BATTA - 24.6.1734.

■ 03/06/1725 - (Fascicolo 614 lc)
----- - Il Mulino del Marchese FAGNANI veniva dopo al Mulino del
FAGNANI sig. CRIVELLI MERA VIGLIA donb Gio Stefano.
MULINO
CASTELLANZA
784

■ 14/07/1725 - (Fasc. D.M. 549 Lc)
----- - Si effettua un controllo delle bocche in tempo di magra
COMUNITA' DI LEGNANO ritrovando aperte :
CONTROLLO - Bocca detta di san MAGNO
BOCCH E - Bocca della MADONNA delle GRAZIE
785 - Bocca del Conte LAMPUGNANI.

■ 22/03/1727 - (Fascicolo 614 lc)
----- - Risulta utenti delkla bocca.....(sconosciuta
BOCCA SECONDA SCONOSCIUTA IIA lc) i seguenti utenti :
BOCCA - CORIO VISCONTI FIGLIODONE Conte
SCONOSCIUTA IIA - CUSANO Marchese
786 - ARCHINTI Conte CARLO
- LAMPUGNANI Conte
- PRATA Conte.....
- LUCINI don CARLO FRANCESCO.

■ 01/01/1728 - (Cartella 1111)
----- - Nella pratica del 1785 risulta che nel 1728 i Mulini
MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO della Mensa ARCIVESCOVILE furono visitati dal commissario e
MULINI Giudice don Sebastiano PREDA.
MUL.MENSA ARCIV.
787

■ 01/01/1728 - Fascicolo 97 Lc)
----- - Risulta visita dell'Ing. ROBECCO BERNARDO MARIA
MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO - Presenti all'operazione :
MUL.DOPPIO ROBECCO Ing. Bernardo Maria
MULINELLO BIANCHI Giusepope - camparo
788 MOMBELLI Gaspare - Camparo
GIENNELINO Francesco - Mastro di legno



MAZUCCHELLI Francesco - agente della
SANVIONE ?.....
MENZA ARC.

08/10/1728

MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO
MULINO
MENZA ARC.MILANO
789

- (Fascicolo 614 lc)
- Vene collaudato dall'Ing. ROVRECCO uno dei Mulini della
Menza ARC. di Milano.
(....quale.....lc)

01/01/1729

LUCINI CARLO FRANCESCO
IRRIGAZIONE
BOCCA D.GRAZIE
790

- (Cartella 1025)
- Richiesta di irrigare dei prati con Bocca delle GRAZIE
fatto da LUCINI CARLO FRANCESCO.

01/01/1730

CORIO VISCONTI FIGLIODONE C.A.
MULINO
DELLE GRAZIE
791

- (Cartella 1111)
- Al Mulino delle Grazie di ragione del Conte
CORIO-VISCONTI d. Carlo Alfonso, viene cambiata la
posizione del cappello della Chiusa e collaudato il tutto
dall'ing. ROBECCO.

01/01/1730

DRAGHETTI FRATELLI
CAUSA
BOCCA S.ANGELO
792

- (Cartella 1092)
- Vedi scheda MONASTERO FRATI MINORI S.AMNGELO pari data.

01/01/1730

MONASTERO FRATI MINORI S.ANGEL
CAUSA
BOCCA S.ANGELO
793

- (Cartella 1092) 1 7 3 0

- Nuova causa tra il Monastero di Sant'Angelo detto dei
Zoccolanti o Frati Minori contro i Fratelli DRAGHETTI per
l'uso delle acque del bocchelo di Sant'Angelo.
- Contenente anche dei memoriale del Monastero di Santa
Chiara.

(Nota : da unire altre
documentazioni.....)

01/01/1730

MONASTERO SANTA CHIARA LEGNANO
CAUSA
BOCCA S.ANGELO
794

- (Cartella 1092)
- Vedi scheda MONASTERO FRATI MINORI di S.ANGELO pari data.

01/01/1730

MONASTERO SANTA CHIARA LEGNANO
DECRETO
BOCCA S.ANGELO
795

- (Cartella 1092) 1 7 3 0

- Fascicolo Causa per confermare il diritto d'acque d'uso
di provenienza del Bocchello di Sant'Angelo.
- con Decreto del Conservatore d'Olona
- con Voto del Fisco



- (Nota : Da integrare con altre
documentazioni.....)

■ 29/01/1730

CORNEGLIANI CARLO
PERMUTA
PRATO PUZZO
796

- (fascicolo 614 lc)
- Vedi anche CORNEGLIANI ANTONIO 14.3.1774.

■ 20/05/1730

MONASTERO SANTA CHIARA LEGNANO
CAUSA
DRAGHETTI-
797

- (Fascicolo 273 lc)
Causa tra il MONASTERO di Santa CHIARA di Legnano avanzi al
Commissario d'Olona don Sebastiano PREDa, che rivendino il
privilegio di Giovanni Galeazzo Maria SSFORZA del 19
maggio 1493 per l'uso del Bocchello dei RR.PP: del
Convvento degli ANGIOLI di Milano, di cui sono coutanti :
DRAGHETTI CARLO e CESARE Fratelli
Lew RR. MM. di Santa CHIARA rivendicando anche un
documento del Conservatore don Carlo CASTIGLIONI del
1719, ritenevano i fratelli DRAGHETTI usurpartori del
diritto.

- Vi sono mezionati :

oltre alle RR.MM. di S.Chiara, ed ai RR. PèP di
Sant'Angiolo :

Dott. Carlo Antonio	LAVABIA di Solniello - notaio
Carlo e Paolo	BORELLINI di Legnano
Giovanni Battista	PORRANEO - notaio di legnano
Giulio Cesare	REJNA - Ostiario Pubblico Ufficiale Presbiteri Milanesei
dei	
?.....	RANCATI - Sindaco Fiscale
Carlo	MARELLI - Giureconsulto
Carlo Francesco	FASSIO - cancelliere
Ferdinando	SAROMNNO - notaio
Angelo MARIA	FACINO - agente dell Monache di S.
Chiara	
Senatore Gio Batta	TROTTI - Conservatore d' olona
Cosimo	De ANGELI fu Carlo - brentatore
-CONSOLE - teste	
Steffano	BORSANO fu Domenico - zoccolaio -
teste	
Giovanni	CAVALLERO - teste
?.....	RAINONDI - + Regio Commissario
Senatore ?.....	ARRIGONI + ex Conservatore
Melchiorre	OLDRINO - affittuario di prati
Andrea	LOMAZZO - affittuario
Maino	OLDRINO detto il Badino - affittuario
Giuseppe	LATTUADA detto il Piccolo - massaro
Antonio	SALMOIRAGO - proprietario di casa
Antonio	COLOMO - detto il Zavattino
?.....	VISMARA - proprietari di prato
Gaetano	CAMBIAGO + proprietario di terreni
Conte Camillo	FRADA - proprietario di beni
ORATORIO di Sant'AMBROGIO	
Chiesa di SAN DOMENICO	
Casa della Signa	STELLA VISMARA
Molino detto delle GAMINELLE	
Casa dei Fratelli.....	SALMOIRAGHI detti li